



LICEO "MARCONI-DELPINO"
CLASSICO – SCIENTIFICO – SCIENZE UMANE – ECONOMICO-SOCIALE

Piazza Caduti di Nassiriya, 14 – 16043 Chiavari (GE)

Tel. 0185 363057/0185 308385

C.F. 90066960106 – email: geps17000a@istruzione.it

www.marconidelpino.edu.it



Istruzioni operative per le Famiglie atte a contenere il rischio di contagio da SARS-CoV-2 in ambiente scolastico

Indicazioni di sicurezza

1. Controllate vostro figlio ogni mattina per evidenziare segni di malessere. Se ha una temperatura superiore a 37,5 °C non può andare a scuola.
2. Assicuratevi che non presenti uno o più sintomi **riconducibili al COVID-19** (brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea): se non è in buona salute non può andare a scuola.
3. Se ha avuto contatto con un caso COVID-19, non può andare a scuola. Seguite con scrupolo le indicazioni della Sanità sulla quarantena.
4. Informate la scuola su quali persone contattare in caso vostro figlio non si senta bene a scuola: Nomi, Cognomi telefoni fissi o cellulari, luoghi di lavoro, ogni ulteriore informazione utile a rendere celere il contatto.
5. A casa, praticate e fate praticare le corrette tecniche di lavaggio delle mani, soprattutto prima e dopo aver mangiato, starnutito, tossito, prima di regolare la mascherina e spiegate a vostro figlio perché è importante.
6. Fornite a vostro figlio un igienizzante personale per le mani, una mascherina chirurgica in più e un sacchetto ermetico nel quale riporre la mascherina in caso di non utilizzo (attività fisica di Scienze Motorie).
7. Ricordate a vostro figlio le regole per prevenire il rischio di contagio da SARS-COV-2 all'interno della struttura scolastica:
 - Lavare e disinfettare spesso le mani.
 - Mantenere la distanza fisica di almeno un metro dagli altri studenti.
 - Indossare sempre la mascherina, anche per parlare con i compagni evitando di abbassarla
 - Mantenere sempre la distanza interpersonale di un metro.
 - Non condividere oggetti con altri studenti (bottiglie d'acqua, dispositivi, strumenti di scrittura, libri ecc).
8. Verificate quotidianamente le comunicazioni scolastiche sul sito istituzionale e sul Registro Elettronico per essere informati sulle eventuali variazioni alla didattica.

9. Insegnate a vostro figlio a rispettare scrupolosamente la cartellonistica sui comportamenti anti-contagio e le segnalazioni a pavimento (ad esempio per assicurare il distanziamento, separare i flussi nei corridoi, ...) presenti nei plessi scolastici.

Suggerimenti aggiuntivi per le famiglie di alunni con disabilità

1. Accertatevi se le condizioni di vostro figlio presentano particolari complessità rispetto al rischio da COVID-19, tali da rendere necessarie soluzioni specifiche per lui concordate con la scuola.
2. Se necessario, nel caso in cui vostro figlio dovesse essere soccorso a scuola, fate predisporre dai suoi curanti delle indicazioni che dovranno essere comunicate sia alla scuola sia al 112, in modo che ciascuno sappia come intervenire, evitando conseguenze ancora più gravi.
3. Se vostro figlio ha problemi di abbassamento delle difese immunitarie o problemi di salute che non gli consentono di stare a scuola in presenza di aumentato rischio di contagio, fatevi rilasciare dai curanti apposita certificazione da presentare alla scuola con la richiesta dell'attivazione dei percorsi di Didattica Digitale Integrata.
4. Gli alunni certificati ai sensi della Legge 104 sono esentati dall'uso delle mascherine, ma è bene che tale disposizione sia valutata con attenzione dalle famiglie: se è possibile insegnare allo studente l'uso della mascherina, anche con l'aiuto dei docenti, è bene che ciò avvenga, in primo luogo per la sua sicurezza.

ALLEGATO 1

Nel caso in cui lo studente presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra dei 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 (brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea) presso il proprio domicilio

- a. L'alunno deve restare a casa.
- b. I genitori devono informare il Pediatra di Libera Scelta (PLS) o il proprio Medico di Medicina Generale (MMG).
 - In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà la documentazione in cui si attesta che lo studente può rientrare a scuola in quanto soggetto a malattia non covid correlata. Il documento sarà conservato nel plesso di riferimento.
- c. Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione (DdP) dell'ASL territorialmente competente.
- d. I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute
- e. Il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- f. Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
 - Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata.

Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento.
 - Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

ALLEGATO 2

Nel caso in cui lo studente presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra dei 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 (brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea) in ambito scolastico

- a. Lo studente viene preso in carico dal personale scolastico individuato e accompagnato in una stanza dedicata nella quale sarà rilevata la temperatura corporea mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto
- b. Il referente di plesso per COVID-19 telefona immediatamente ai genitori/tutore legale.
- c. Il minore non sarà lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che dovrà mantenere, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina FFP2 fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- d. Il genitore/tutore legale per accedere ai locali scolastici dovrà essere in possesso di certificazione verde COVID-19 valida. In assenza del documento aspetterà al di fuori dell'istituto e lo studente sarà accompagnato da un collaboratore scolastico.
- e. Dovrà essere rispettata l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- f. Dopo che l'alunno sintomatico è stato affidato a un genitore/tutore legale, la stanza o l'area di isolamento sarà sottoposta a sanificazione
- g. I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- h. Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- i. Il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- g. Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
 - Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata.
Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento.

- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà la documentazione in cui si attesta che lo studente può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 e come disposto da documenti nazionali e regionali.